

# Epidemie peggio del maremoto..

*Lo dicono gli esperti mentre sono già 60mila i corpi recuperati sotto il fango  
E ora si scopre che l'allarme era stato lanciato ma nessuno lo aveva raccolto*

Si scava con le mani per dare sepoltura a corpi sfigurati dal mare, interrati di corsa senza cerimonie, senza bare, con solo lacrime, mentre tocca i 59mila morti (quelli ufficiali, fonti ufficiose parlano insistentemente di 100mila) il drammatico bilancio delle vittime del maremoto che ha segnato per anni e anni a venire il destino dell'Asia sud orientale. Ma i morti di potenziali epidemie potrebbero essere altrettanti. Il mare senza tregua restituisce cadaveri che vengono ammassati lungo le coste di isole una volta paradisiache e ora specie di obitori all'aperto, con l'aria umida impregnata del fetore della morte. I sopravvissuti in Indonesia, Thailandia, Sri Lanka e India, i Paesi più colpiti degli undici investiti dall'onda di maremoto che ha corso fino a 800 chilometri all'ora da Sumatra all'Africa orientale, cercano di far fronte a una situazione definita «inimmaginabile» anche dalle organizzazioni umanitarie internazionali.

**Altre scosse.** La terra continua a tremare, dopo il sisma di magnitudo 9 sulla scala Richter a dieci chilometri di profondità nel mare di Sumatra. In due giorni, in quest'area ci sono state tante scosse quante in Italia negli ultimi due secoli, alcune forti come quelle dei terremoti in Friuli e in Irpinia, ha detto il sismologo italiano Enzo Boschi, presidente dell'Istituto nazionale di geofisica.

**Si piange anche da noi.** Gli europei continuano a cercare disperatamente parenti e amici dispersi nei diversi Paesi, meta tradizionale delle vacanze natalizie. Fino a questo momento 80 occidentali, inclusi 13 italiani, sono stati confermati morti nella regione. Ma i dispersi sono centinaia. Anche l'ex cancelliere tedesco Helmut Kohl è fra i sopravvissuti, è stato evacuato dal suo albergo circondato dalle acque nel sud dello Sri Lanka. Come sempre accade, nella disperazione ci sono anche piccoli mira-

coli: una bimba di venti giorni è sopravvissuta su un materasso che il mare in Malaysia ha riportato a riva e i genitori l'hanno ritrovata.

**L'albergo della morte.** Il numero dei sopravvissuti tra i clienti del Sofitel di Khao Lak, in Thailandia, è di 151, di cui 40 sono francesi. I dispersi sono ora 229. Il numero dei morti trovati all'interno di quanto resta della struttura alberghiera, ha detto il presidente del gruppo Accor Jean-Marc Espalioux nel corso di una conferenza stampa a Parigi, è rimasto quello già indicato di 35. Nel Sofitel lavoravano circa 250 dipendenti locali dei quali non è stata chiarita la sorte anche se una parte di loro potrebbe essere scappata verso le zone d'origine. Espalioux ha riferito che al momento dell'arrivo dell'onda provocata dal maremoto l'albergo ospitava 415 clienti dei quali 105 francesi. Il numero dei dispersi attualmente è di 229.

SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 7

